



# CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 1163 DEL 01/12/2017

**Oggetto :**

RESTAURO DEL TEATRO STORICO COMUNALE - CUP: D72C15000070002. LAVORI DI RESTAURO DEGLI ELEMENTI ILLUMINANTI: IL LAMPADARIO - CIG: Z3E20D164F / LE APPLIQUES - CIG: ZAA20D16FC. DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E I.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02.11.2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che:

- con determinazione n° 238 del 30/03/2017 venivano affidati i lavori di “Restauro del Teatro storico comunale” all'A.T.I. con capogruppo Impresa Edile Franco s.r.l., con sede in via Kennedy, 11 a Strambino, per l'importo di aggiudicazione pari ad €. 257.210,88, impegnato al cap. 3.171;
- con contratto rep. 2053 del 9/10/2017 venivano regolati i rapporti tra l'appaltatore succitato ed il Comune di Cuorgnè;
- i lavori di che trattasi venivano consegnati all'ATI affidataria con inizio il giorno 20/04/2017;

Rilevato che al fine di consentire l'esecuzione delle operazioni di restauro della parte centrale del plafone della sala del teatro, occorre procedere alla rimozione del lampadario esistente;

Considerato che:

- ad ultimazione delle lavorazioni di restauro del plafone occorrerà riposizionare il succitato lampadario;
- il lampadario unitamente alle esistenti appliques presenti sui parapetti lignei dei loggiati della sala costituiscono gli elementi illuminanti del teatro storico comunale e che necessitano di specifico intervento di restauro, sia per la loro conservazione e valorizzazione, sia per la loro funzionalità, stimato in complessivi €. 15.000,00 oltre IVA, di cui € 10.000,00 per il recupero del lampadario ed €. 5.000,00 per il recupero delle appliques, oltre IVA;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto, e che per le procedure negoziate del medesimo articolo al comma 6 è previsto “ *... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.*”;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016;

Dato atto che il lavori oggetto del presente provvedimento non sono presenti nelle convenzioni attive di CONSIP;

Ritenuto procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) ad utilizzare il criterio del minor prezzo in quanto sussistono le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i. nonché l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., i quali prescrivono che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22/02/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2017/2019;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2017;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

## **DETERMINA**

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di attivare il procedimento per l'affidamento dei "Lavori di restauro degli elementi illuminanti: il lampadario CIG: Z3E20D164F / le appliques – CIG: ZAA20D16FC", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., prevedendo una spesa presunta pari ad € 15.000,00 oltre IVA 10% , di cui € 10.000,00 per il recupero del lampadario e di cui € 5.000,00 per il recupero delle appliques, oltre IVA e quindi per complessivi € 16500,00;
2. Di approvare i seguenti documenti che in allegato alla presente, ne diventano parte integrante e sostanziale: lettera di invito ed allegati.
3. Di dare atto che la selezione dell'operatore economico avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;
4. Di indicare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i., quanto segue:
  - a) *Oggetto del contratto*: "Lavori di restauro degli elementi illuminanti: il lampadario CIG: Z3E20D164F / le appliques – CIG: ZAA20D16FC";
  - b) *Finalità da perseguire*: conservazione e valorizzazione del teatro storico comunale;

- c) *Modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., con l'acquisizione di apposite offerte da parte di ditte specializzate operanti nel settore; L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;
- d) *Forma del contratto*: lettera secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.,
- e) *Clausole essenziali*: quelle risultanti dalla lettera di invito;

5. Di prenotare la spesa complessiva presunta di € 16500,00 IVA compresa all'interno delle somme a disposizione del quadro economico di spesa dei lavori di Restauro del Teatro Storico comunale previsto al cap. 3.171, gestione competenza del Bilancio di Previsione 2017, come segue:

a) per i "Lavori di restauro degli elementi illuminanti: il lampadario CIG: Z3E20D164F":

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€. 11.000,00	3.171 storici	€. 1.000,00

b) per i "Lavori di restauro degli elementi illuminanti / le appliques – CIG: ZAA20D16FC";

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€. 5.500,00	3.171 storici	€. 500,00

6. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari sono stati richiesti i codici CIG che seguono:  
 lavori di restauro degli elementi illuminanti: il lampadario CIG: Z3E20D164F / le appliques – CIG: ZAA20D16FC, che unitamente al codice CUP: D72C15000070002 dovranno essere indicati in tutti i bonifici bancari nascenti dalla presente commessa pubblica;
7. Di dare atto ancora che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
  - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA, del Servizio Lavori Pubblici e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
 Arch. Maria Teresa NOTO

Sulla sujestesa determinazione il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firmato digitalmente  
NOTO MARIA TERESA